



Comune di Porto Torres

PROPOSTA di DELIBERAZIONE Consiglio Comunale

Numero	Del	Ufficio Proponente
2022/319	06/10/2022	Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica, edilizia privata Edilizia
Proponente: Gian Simona Tortu		

OGGETTO:

Adozione della variante semplificata allo strumento urbanistico generale a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico – economica per la realizzazione di una rotatoria, sulla S.P. ex S.S. 131 Sassari – Porto Torres in località Bancali (intersezione S.P. ex S.S. 131 con S.P. 56), da parte dell'Amministrazione Provinciale di Sassari.

Il Dirigente ad interim dell'Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica ed edilizia privata dott. Ing. Massimo Ledda, nominato con decreto n. 2 del 27/01/2022 , su proposta dell'Assessore all'Edilizia Privata - Urbanistica Gian Simona Tortu

Premesso che:

- nel Comune di Porto Torres è vigente il P.R.G.C. approvato con Decreto Assessoriale della R.A.S. n.1571/U del 10 novembre 1982;
- con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario della Provincia di Sassari n. 89 del 16/07/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico – economica dei lavori necessari per la *“Realizzazione di una rotatoria, sulla S.P. ex S.S. 131 Sassari – Porto Torres, in località Bancali”*;

Visto il Verbale della conferenza di servizi preliminare in forma semplificata e in modalità asincrona del 29/10/2021 trasmesso dalla Provincia di Sassari - Settore IV Viabilità Nord Ovest, in cui viene comunicata l'acquisizione di tutti i pareri richiesti per approvare il progetto di fattibilità tecnico – economica per la realizzazione di una rotatoria, sulla S.P. ex S.S. 131 Sassari – Porto Torres in località Bancali (intersezione S.P. ex S.S. 131 con S.P. 56).

Vista la nota di trasmissione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, di cui al prot. n. 17594 inviato dall'Amministrazione Provinciale di Sassari in data 19/04/2022;

Vista il progetto di fattibilità tecnico economica, trasmesso in modalità elettronica, composto dai seguenti elaborati:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- Relazione tecnica
- TAV. A.1 - Quadro d'unione variante urbanistica - stato di fatto: Ortofoto
- TAV. A.2 - Quadro d'unione variante urbanistica - stato in progetto - Sovrapposizione ortofoto
- TAV. A.3 - Quadro d'unione variante urbanistica - PRG - Planimetria catastale
- TAV. A.4 - stato di fatto in progetto – Sovrapposizione PRG vigente – Zona PRG = Agro “E”

Dato atto che il D.P.R. 327/2001 all’art. 10 cita, *“Se la realizzazione di un’opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all’esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell’interessato ai sensi dell’art.14 c.4 della L. 241/90, ovvero su iniziativa dell’amministrazione competente all’approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico”*.

Preso atto che la nuova viabilità comporterà l’espropriazione delle aree interessate dalla realizzazione dei lavori e che, ai sensi dell’articolo 11 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., è stato comunicato, dall’Amministrazione Provinciale competente, ai soggetti interessati, l’avvio del procedimento di apposizione del relativo vincolo urbanistico preordinato all’esproprio, così come evidenziato nella nota trasmessa dalla stessa Amministrazione al Comune di Porto Torres, con nota assunta al protocollo dello stesso n. 39190 in data 02/09/2022.

Visto l’art. 20 della Legge Regionale n. 45/1989, modificato dall’articolo 23, comma 1, della legge regionale 11 gennaio 2019, n. 1 che definisce la “Procedura di approvazione del piano urbanistico comunale o intercomunale”.

Visto l’art. 20-bis *“Adeguamento degli strumenti di pianificazione al Piano paesaggistico regionale”* che, al comma 2 lett. b) cita, *“Sino all’adeguamento del proprio strumento urbanistico generale al PPR, i comuni tenuti all’adeguamento non possono adottare e approvare qualsiasi variante agli strumenti generali vigenti, fatti salvi gli atti di pianificazione:comma b) connessi alla realizzazione di opere pubbliche o dichiarate di pubblica utilità da disposizioni normative statali;”*.

Dato atto che la variante urbanistica in oggetto:

- non rientra fra quelle elencate all’art. 20 comma 23 della L.R. 45/89, che cita *“sono varianti sostanziali al PUC quelle che: a) interessano l’intero territorio o modificano l’impianto complessivo del piano; b) incrementano la previsione insediativa; c) modificano la qualificazione degli ambiti territoriali individuati; d) adeguano o conformano il piano al PPR o modificano le norme di tutela e salvaguardia afferenti ai beni paesaggistici.”*

- non rientra fra quelle elencate all’art. 20 comma 25 della L.R. 45/89, che cita *“Non costituiscono varianti al piano le modifiche che: a) correggono errori materiali; b) eliminano contrasti fra enunciazioni dello stesso strumento quando sia evidente e univoco il rimedio; c) correggono o adeguano gli elaborati del piano per assicurare chiarezza e univocità senza incidere sulle scelte di pianificazione; d) aggiornano, con finalità di riordino, gli elaborati cartografici e normativi del piano in recepimento di varianti già approvate conseguenti all’approvazione di opere pubbliche o di pubblica utilità, alla sottoscrizione di accordi di programma o di pianificazione, alle intese Stato-Regione nell’ambito delle procedure di localizzazione di opere di interesse statale o in recepimento di variazioni automatiche previste dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali.”*

Acclarato che la variante urbanistica in oggetto risulta riconducibile alle varianti “non sostanziali” previste dall’articolo 20, comma 26, della L.R. n. 45/1989, in quanto, sebbene non direttamente riconducibile all’elencazione contenuta nel punto 3.3 della deliberazione di Giunta Regionale n. 5/48 del 29.01.2019, la stessa, pur modificando la destinazione di zona, considerata la limitatissima estensione non modifica né "l’impianto complessivo del Piano" né "la qualificazione degli ambiti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

territoriali individuati".

Visto l'atto d'indirizzo ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della Legge regionale n. 1 del 17 gennaio 2019 (legge di semplificazione 2018) in ordine ai procedimenti di approvazione degli atti di governo del territorio ed in particolare l'art. 3.3 *"...l'autorità procedente adotta la variante con deliberazione del Consiglio Comunale; la deliberazione consiliare deve puntualmente indicare -previa istruttoria dell'ufficio tecnico Comunale - le condizioni che determinano la classificazione della variante come non sostanziale, ai sensi della qualificazione sopra riportata...."*;

Attesa la necessità di adottare la variante allo strumento urbanistico derivante dall'approvazione del progetto citato in premessa.

Stabilito che l'opera in progetto risulta strategica e di rilevante utilità per il territorio in quanto finalizzata alla messa in sicurezza di una importante arteria stradale.

Precisato che la variante in argomento deve essere oggetto di verifica di assoggettabilità a V.A.S., ad opera dell'autorità competente, individuata nell'Amministrazione Provinciale di Sassari, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss. mm. e ii..

Preso atto della nota, di cui al prot. 18961 del 28/04/2022, con la quale l'Amministrazione Provinciale di Sassari comunica che la variante in oggetto è esclusa dalla procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S..

Ritenuto di adottare la variante semplificata allo strumento urbanistico generale a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico – economica per la realizzazione di una rotatoria, sulla S.P. ex S.S. 131 Sassari – Porto Torres in località Bancali (intersezione S.P. ex S.S. 131 con S.P. 56), da parte dell'Amministrazione Provinciale di Sassari.

Dato atto che alla presente deliberazione sono allegati i pareri di legge previsti dall'articolo 49 del D.Lgs 267/2000.

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Richiamato il D.Lgs 50/2016;

Visto il D.P.R. 327/2001.

Vista la L.R. n. 45/1989 e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

propone di deliberare

per le motivazioni esposte in premessa, che si considerano parte integrante e sostanziale della presente:

1. Di prendere atto dell'avvenuta approvazione da parte dell'Amministrazione Provinciale di Sassari del progetto di fattibilità tecnico – economica per la realizzazione di una rotatoria, sulla S.P. ex S.S. 131 Sassari – Porto Torres in località Bancali (intersezione S.P. ex S.S. 131 con S.P. 56), composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica
- TAV. A.1 - Quadro d'unione variante urbanistica - stato di fatto: Ortofoto
- TAV. A.2 - Quadro d'unione variante urbanistica - stato in progetto - Sovrapposizione ortofoto
- TAV. A.3 - Quadro d'unione variante urbanistica - PRG - Planimetria catastale
- TAV. A.4 - stato di fatto in progetto – Sovrapposizione PRG vigente – Zona PRG = Agro "E"

2. Di adottare, ai sensi dell'art. 20 comma 28 della L.R. n. 45/1989, modificato dall'articolo 23,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

comma 1, della legge regionale 11 gennaio 2019, n. 1, la variante semplificata al Piano Urbanistico Comunale per la realizzazione di una rotatoria, sulla S.P. ex S.S. 131 Sassari – Porto Torres in località Bancali (intersezione S.P. ex S.S. 131 con S.P. 56), come rappresentati negli elaborati grafici facente parte integrante e sostanziale del presente atto e ad esso allegati.

3. Di dare atto che nel rispetto dell'Atto d'indirizzo della RAS ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della Legge regionale n. 1 del 17 gennaio 2019 (legge di semplificazione 2018) in ordine ai procedimenti di approvazione degli atti di governo del territorio:

- entro 15 giorni dall'adozione, l'Amministrazione trasmette alla Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia la deliberazione unitamente ai relativi allegati, comprensivi di “un prospetto dal quale emerge il raffronto tra il piano vigente e la variante relativamente al dimensionamento, all'allocazione delle relative previsioni insediative, al rispetto degli standard”;

- *entro 15 giorni dalla ricezione, la Regione, nel caso di erronea qualificazione, comunica la necessità di sottoporre la variante al procedimento relativo alle varianti sostanziali e l'iter prosegue con le procedure delineate per tale tipo di varianti; qualora, invece, la qualificazione sia corretta, nei successivi 15 giorni la variante non sostanziale è pubblicata mediante deposito presso la segreteria del Comune, a disposizione degli interessati. Dell'avvenuta adozione e del deposito è data notizia mediante pubblicazione di un avviso sul BURAS e sul sito internet istituzionale del Comune. Ai fini della piena conoscibilità la variante, completa di tutti gli elaborati, è pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune;*

- *entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAS, chiunque può prendere visione della variante e presentare osservazioni, in forma scritta. Si precisa che anche la Regione nel periodo di pubblicazione della variante può effettuare osservazioni sulla coerenza delle modifiche programmate dall'amministrazione comunale con gli strumenti di pianificazione e con la normativa sovraordinata; l'amministrazione comunale è tenuta all'adeguamento;*

- *nei 30 giorni successivi, la variante è approvata, previo esame delle osservazioni pervenute, con deliberazione del Consiglio comunale e pubblicata, unitamente ai relativi allegati, nel sito internet istituzionale del Comune e per estratto sul BURAS;*

4. Di dare atto che

- la suddetta variante comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dell'area necessaria alla realizzazione dell'opera pubblica di competenza del Comune di Porto Torres ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;

- per il disposto di cui all'art. 12, comma 1, lett. a) D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, l'approvazione del progetto definitivo dell'opera equivale a dichiarazione di pubblica utilità;

- giusta la disposizione di cui all'art. 12, comma 3 D.P.R. n. 327/2001 la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera diverrà efficace al momento dell'intervenuta operatività del vincolo preordinato all'esproprio;

- l'operatività del vincolo preordinato all'esproprio si avrà quando diventa efficace l'atto di approvazione della variante che prevede la realizzazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità.

5. Di attestare che è stata data comunicazione ai soggetti interessati, ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. 327/2001, dell'avvio del procedimento di apposizione del relativo vincolo urbanistico preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione dei lavori di cui a punto 2 da parte dell'Amministrazione Provinciale competente.

6. Di demandare al Dirigente dell'Area Ambiente, Tutela del territorio, Urbanistica ed Edilizia Privata l'espletamento dei successivi adempimenti derivanti dall'applicazione dell'art. 20 della L.R. n. 45/1989 e s.m.i. in modo da poter concludere celermente l'iter di adozione della variante urbanistica.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

7. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013, nell'apposita sezione del sito "Amministrazione Trasparente" in quanto atto di pianificazione e governo del territorio.

8. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 267 del 18.08.2000, vista l'urgenza di procedere all'attuazione delle successive fasi di progettazione dell'opera pubblica.

**IL DIRIGENTE ad interim
dell'Area ambiente, tutela del territorio,
urbanistica ed edilizia privata
Dott. Ing. Massimo Ledda**

ALLEGATI

- **Verbale Conferenza di servizi** (impronta:
18DCFF81227789B26B994DFBA2D46608AD38159461F1556063A86313F9159D6A)
- **Trasmissione_Progetto_Variante_Comune_PT_signed (1).pdf** (impronta:
EE4B4BD853958B5AD80FED843D999A40BB4308C9440A397CC22951BB130E3D0F)
- **Relazione** (impronta: 68ED81B0E1562F6A8EA118AB606C32D9C375C92A5D9F44E4870D0B088FEE2C82)
- **TAV._A.1_STATO DI FATTO ORTOFOTO.pdf** (impronta:
DE4B7D06FE65A2F429CCED26C260999E1D02A045D000E6F1F56F38F52588F5B4)
- **TAV._A.2_STATO IN PROGETTO - SOVRAPPOSIZIONE ORTOFOTO.pdf** (impronta:
8D1F1E0363FF104D0A583CB77B19CA2C2B4839B76833CE54A4672EBD077B96AF)
- **TAV._A.3__PLANIMETRIA_CATASTALE_PRG_signed.pdf** (impronta:
A7707262E632745F58BF6CB13A46087176C6244FABE80BC8763E1EB0A41CC584)
-
- **TAV._A4_ROTATORIA_SOVRAPP._CATAST_PRG__05.04.2022_P_TORRES_signed.pdf**
(impronta: 717ABDE5FDB753E79F664EB136998854D997A3AC7B43BAA4CCBEF664FFC53B6E)
- **Comunicazione avvio procedimento** (impronta:
D47EC5DC5943C383F5B607DE5A9C9578F15F02F0CD8402019511F18FC2188766)
- **Provincia per assoggettabilità VAS.pdf** (impronta:
B40FA6536BAE49706F796E565C6F8EE6AC0D69FFC60AD81F518243E9AA875E20)
- **DELIBERAZIONE AMMINISTRATORE STRAORDINARIO_2021_89.odt.pdf.p7m**
(impronta: 93A09DC16D7D824F9A76E71719A70CC613BDA99393390A2B1D318D5B21D590EA)
- **variante_PRCG_PTorres_signed.pdf.p7m** (impronta:
11BDE60C83143285C10B501D2A002CDAEBB828F1CEE09DA591A8708E5557FCA9)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**